

Corso di Laurea

Biennio magistrale “Design per l'Editoria”

Anno del corso

Primo anno (2018 – 2019)

Denominazione del corso

Linguaggio e pratica del racconto fotografico

Nome del docente

Simone Casetta

Descrizione e obiettivi del corso

“Scoprire > riconoscere: funzioni vecchie e nuove della fotografia”

Il corso si propone di rendere consapevole il designer per l'editoria (comprendendo le figure professionali, affini e complementari, che andranno a operare nella comunicazione istituzionale e commerciale) di come ci si può avvalere al meglio del mezzo fotografico, nel rapporto con la figura del fotografo, delle produzioni “ad hoc” di serie fotografiche, e nell'utilizzo del patrimonio iconografico d'archivio.

Per fare questo si ragionerà sulla fotografia presente, che porta a conoscere o a riconoscere elementi della realtà che possono influenzare efficacemente scelte importanti della nostra vita: la comprensione dell'evoluzione storica nella funzione dell'immagine fotografica come elemento autonomo e all'interno dei progetti di comunicazione. Lo studio dei diversi linguaggi fotografici e delle potenzialità della fotografia nell'attuale ambiente sociale e culturale.

Attraverso l'esame di numerosi autori ci si interrogherà su come concepire la produzione di un'immagine o di una serie di fotografie, prescindendo da stereotipi estetici o formali, per ricercare la massima efficacia nel trasmettere un concetto e un'emozione in funzione di un servizio da rendere alla comunità.

Programma dettagliato

Il lavoro specifico di quest'anno consisterà nella produzione di una immagine fotografica da parte di ogni studente all'interno di un tema comune, con la finalità di produrre una esposizione coerente in forma e contenuti – Il tema sarà proposto dal docente, discusso e deciso nel corso dei primi incontri.

Attraverso gli argomenti trattati nelle lezioni si farà emergere il ruolo sociale della fotografia e si cercherà di rendere consapevole lo studente della responsabilità implicita in ogni applicazione dell'atto fotografico.

Da una parte c'è la necessità di fornire una base di informazioni tecniche che permettano allo studente di conoscere come ottenere un risultato non casuale (cfr. la visualizzazione secondo Ansel Adams) e di conoscere le opportunità e i limiti di ciò che il mezzo fotografico può offrire, per arrivare poi ad essere in grado di commissionare coerentemente un lavoro fotografico. Dall'altra la necessità, ritenuta fondamentale, di formare dei soggetti in grado di operare autonomamente in termini di espressività, capaci di avere un'opinione tecnica e di concetto sull'immagine fotografica da inserire nel lavoro che andranno a svolgere.

Si affronteranno quindi i vari aspetti legati alla pratica fotografica e ai linguaggi, con l'esame critico dell'opera di una serie numerosa di autori. L'esame dei vari autori avrà un approccio espressivo prima che storico, per ottenere alla fine un quadro complessivo delle possibilità linguistiche della fotografia.

Prerequisiti

Esperienza (di qualsiasi livello) nella pratica di ripresa fotografica.

- Conoscenza delle nozioni di base di camera oscura.
- Conoscenza delle nozioni di base di fotografia digitale.
- Conoscenza del programma "Photoshop" e/o "Lightroom" (o equivalenti) per la lavorazione al computer dei file digitali di immagine.

Argomenti trattati

-Basi teoriche del processo fotografico.

- Rudimenti teorici del processo fotografico, l'ossidazione dei sali d'argento.
 - Il foro stenopeico.
 - La profondità di campo, teoria e pratica.
 - Latitudine di posa di una pellicola fotosensibile.
 - Panoramica delle possibilità di controllo del contrasto nel colore e nel bianco e nero.

- Estetica: le regole del bello, la realtà e la libertà espressiva.

Pensare una immagine: ogni stadio della realizzazione resta "in contatto" con la finalità.

- La logistica: tutto quanto serve per organizzare un servizio fotografico.

- Le strutture di supporto.
- L'approvvigionamento dei materiali necessari a un lavoro.
- Scelta del formato e del supporto di ripresa – influenza delle scelte sul risultato finale.
- Le attrezzature.
- Lo zaino del fotografo.
- Analogico e digitale, miti e differenze: identità e divergenze espressive dei due supporti dell'immagine fotografica.

- La "visualizzazione" (secondo Ansel Adams).

- Il sistema zonale per la misurazione dell'esposizione.
- Sottoesposizione e sovraesposizione, la misurazione della luce.
- La lunghezza focale, teoria e utilizzo.
- Basculaggi e decentramenti con un banco ottico, teoria e pratica.

- Impostazione di: un ritratto, un reportage, un'immagine pubblicitaria, un catalogo, una documentazione, un libro fotografico.

La spontaneità nel ritratto: mito e problema oggettivo.

- La selezione degli scatti.
- L'"Editing" di un servizio.
- L'infallibilità necessaria nella prestazione professionale.

- La provinatura dei negativi/file raw: su carta o digitale.
 - I formati di compressione algoritmica per una immagine scattata o trasformata in digitale.
- L'utilizzo delle immagini d'archivio.
- Le agenzie fotografiche e foto-giornalistiche.
 - Copyright e royalty-free.
 - Didascalie e info-file.
 - Archiviazione di negativi, stampe e file, elementi di conservazione.
 - Salvaguardia di negativi, stampe e dati nel tempo, il "back up".
 - I programmi informatici per il trattamento delle immagini e per l'archiviazione.
 - Trasmissione dei file e formati dell'immagine digitale.
 - La digitalizzazione delle immagini analogiche, standard di qualità richiesti internazionalmente.
- La presentazione del lavoro fotografico.
- Gli interlocutori.
 - La legislazione.
 - I compensi.
 - La ricerca del lavoro.
 - Fare un preventivo economico per un lavoro o per un cliente.
- Sito web del fotografo.
- Il sito personale
 - I siti d'immagine presenti sulla rete
 - Riflessioni sulle strategie di promozione del proprio lavoro
- Rapporto tra fotografia e mercato dell'arte, evoluzione degli ultimi anni.
- Tecniche di stampa analogiche e digitali.
- Visione e commento di libri fotografici, confronto tra il lavoro di più autori finalizzato a leggere le motivazioni a monte della loro espressione fotografica.
- Ruolo dell'immagine fotografica: etica del comunicare per immagini.

Argomenti delle esercitazioni e/o delle ricerche

- Realizzazione di fotografie in bianco e nero su pellicola.
- Sviluppo e stampa in bianco e nero.
- Esercizi di messa a fuoco su piani diversi e non paralleli con un banco ottico.
- Un'uscita in città con il compito di ritrarre persone e farsi firmare contestualmente una liberatoria legale per l'utilizzo delle immagini
- Studio delle possibilità espressive per obiettivi di diverse lunghezze focali, realizzando l'immagine della stessa scena da distanze differenti.
- Digitalizzazione di negativi sia in bassa che in alta risoluzione e modalità di invio a un interlocutore.
- Immissione dei "metadati" in un file di immagine Photoshop (particolare riferimento agli "info file" didascalici).
- Produzione del lavoro d'esame.

- Esercitazioni di ricerca iconografica
- Esercitazioni di scrittura in italiano a corollario e presentazione di progetti fotografici
- Esercitazioni di oratoria di fronte al docente e ai colleghi di studio su argomenti attinenti il corso

Modalità di esame

Presentazione da parte dello studente del proprio lavoro svolto autonomamente durante e conseguentemente al corso, da intendersi come parte integrata e integrante delle ricerche svolte dai colleghi dello stesso corso e inserite nella medesima pubblicazione.

Colloquio volto a verificare che si siano acquisite le nozioni e i concetti trattati durante le giornate di lezione.

Interrogazione orale sui testi relativi al corso e sulle dispense distribuite.

N.B.: dato che la trattazione del docente non segue uno specifico testo, ma tratta argomenti che si troverebbero in una quantità di diverse fonti bibliografiche, si fa presente che, per esperienza, è assolutamente necessaria la pratica di prendere appunti durante le lezioni ai fini di una corretta preparazione all'esame.

Bibliografia obbligatoria

- “Il negativo” Ansel Adams (estratto in forma di dispensa distribuito dal docente)
- Un testo, a scelta dello studente tra quelli proposti come bibliografia consigliata.

N.B.: qualora lo studente intendesse approfondire, in alternativa e a fronte di una scelta motivata, un ulteriore testo qui non contemplato, potrà consultarsi con il docente e ottenere eventualmente l'autorizzazione.

Inoltre: gli studenti che già hanno seguito il corso di Storia della Fotografia e abbiano già percorso la lettura del libro di Roberta Valtorta “Il pensiero dei fotografi”, sono tenuti a scegliere uno degli altri testi proposti.

Bibliografia consigliata

- “Sia lode ora a uomini di fama” James Agee e Walker Evans
- “La mia vita intera” Mario Giacomelli, a cura di Simona Guerra
- “Nello sciame – visioni del digitale” Han Byung-Chul
- “Fotografia e inconscio tecnologico” Franco Vaccari
- “Il patto di lucidità o l'intelligenza del male” Jean Baudrillard
- “My beautiful” John Berger
- “Sul guardare” John Berger
- “Sulla fotografia. Realtà e immagine nella nostra società” Susan Sontag
- “Davanti al dolore degli altri” Susan Sontag
- “Commentari sulla società dello spettacolo” Guy Debord
- “Il pensiero dei fotografi” Roberta Valtorta.